

commissario regio e la Commissione. Questa accetta la dizione testè proposta dal commissario regio quanto al penultimo alinea, perchè la differenza non è che di parole. Devesi poi sopprimere l'ultimo alinea, reso inutile, dacchè, come è ora concepito l'alinea antecedente, non puossi imporre maggiore obbligazione allo straniero di quella che è imposta a tutti.

**SCIALOJA**, commissario regio. Intendiamoci bene: nel progetto del Governo si comprendevano due casi: il caso in cui l'attore fosse nazionale e quello in cui fosse straniero: nel primo non imponevasi cauzione se non quando il presidente lo credesse; nel secondo era sempre necessaria. La Commissione invece crede, e il Governo aderisce, che s'imponga sempre la cauzione sia al nazionale che allo straniero; diventa dunque inutile l'ultimo alinea quando al penultimo venga sostituito quello che io proponeva, nel quale s'impone l'obbligo della cauzione senza distinguere il caso in cui l'attore sia nazionale da quello in cui sia straniero, epperò e l'uno e l'altro si comprendono.

**PRESIDENTE.** La Commissione ritira l'ultimo alinea?

**MICHELINI G. B.**, relatore. Sì.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti l'articolo 68 come venne emendato dal commissario regio e accettato dalla Commissione.

(È approvato.)

(Sono approvati senza discussione gli articoli seguenti:)

« Art. 69. L'attore può assistere alla esecuzione del sequestro o della descrizione, se viene a ciò autorizzato dal presidente del tribunale; egli può in ogni caso convertire il sequestro in semplice descrizione, purchè ne faccia constare la volontà sia nel processo verbale della esecuzione, sia in un distinto atto intimato per mezzo di usciere così alla parte contro cui procedesi come all'usciere esecutore.

« Art. 70. Al detentore degli oggetti sequestrati o descritti sarà lasciata copia dell'ordinanza del presidente, dell'atto comprovante il deposito della cauzione, e del processo verbale del sequestro o della descrizione.

« Art. 71. Il sequestro o la descrizione perderanno ogni efficacia se tra gli otto giorni sussecativi non saranno seguiti da istanza giudiziale; e colui a danno del quale fu proceduto al sequestro o alla descrizione suddetta avrà diritto al ristoro dei danni ed interessi.

« *Disposizioni transitorie.* — Art. 72. Gli attestati di privativa (già detti brevetti o privilegi) conceduti prima della pubblicazione di questa legge, continueranno ad essere regolati dalle leggi precedenti quanto ai loro effetti, alla loro durata ed alla tassa.

« Art. 73. I procedimenti giudiziari pendenti saranno del pari condotti a termine secondo le leggi anteriori.

« Ma al procedimento per le azioni non ancora intentate sarà senza distinzione applicata la presente legge.

« Art. 74. Con decreto reale sarà provveduto al regolamento necessario per la esecuzione di questa legge, e pel conferimento degli attestati (ossieno privilegi) già chiesti e non ancora conceduti. »

Tutti gli articoli del progetto sono così approvati.

**DESPINE.** Je demande la parole.

J'ai vu porté à l'ordre du jour, immédiatement après cette loi le budget du Ministère de la justice. Je ferai observer qu'il y a une loi de peu d'importance portée depuis quelque temps à l'ordre du jour, et qui devait être mise en discussion avant le budget de la justice; cependant la discussion en a été différée par mon absence pour cause de service.

Comme cette loi se compose d'un seul article, relatif au

tronçon de chemin de fer de Quarto à Solero, si la Chambre n'y voit aucun inconvénient, je propose de passer d'abord à la votation de cette loi qui, je pense, ne donnera pas lieu à des discussions.

**PRESIDENTE.** Il presidente d'ordinario deve attenersi all'ordine del giorno tale e quale è stato fissato il giorno precedente. Tuttavia, quando qualche deputato fa osservazioni e reclami, s'interroga la Camera in proposito.

Metto pertanto ai voti la proposta dell'onorevole deputato Despine.

Chi è d'avviso che si debba dare la precedenza alla discussione sul progetto di legge pella maggiore spesa pel tronco di strada da Quarto a Solero si alzi.

(La Camera acconsente.)

Ora si procede allo squittinio segreto per la votazione sul complesso della legge testè discussa.

Risultamento della votazione:

Presenti e votanti . . . . .	102
Maggioranza . . . . .	52
Voti favorevoli . . . . .	95
Voti contrari . . . . .	7

(La Camera adotta.)

*Presidenza del cavaliere BON-COMPAGNI.*

**ECCITAMENTO DEL DEPUTATO ROBECCHI AL MINISTERO PER SOVRIGLIARE LE PROPRIETÀ ECCLESIASTICHE.**

**ROBECCHI.** Intanto che si sta aspettando, domanderei alla Camera licenza di fare una piccola interrogazione al ministro dell'interno, interrogazione alla quale credo che potrà sul momento rispondere. L'interrogazione è questa:

Ha egli dato gli ordini, le disposizioni necessarie perchè siano invigilate attentamente, attentissimamente le proprietà ecclesiastiche, perchè in questo momento critico non sia loro portato alcun detrimento?

Faccio questa interrogazione perchè debbo ritenere che non pochi frati e canonici e beneficiati siano disposti a portar via il portabile (*Ilarità*), a far tavola rasa di ciò che non si può portar via, perchè ho motivo anche di credere che questà pia intenzione da taluni sia già stata mandata ad effetto.

Se l'esperienza non giustificasse questo mio giudizio, io avrei un motivo fortissimo per formularlo in una pastorale che mi è capitata fra le mani, e nella quale, parlando di certe cedole al portatore, spettanti al seminario di Torino, il vescovo scrivente, dopo aver detto che si sarebbe creduto gravemente colpevole se, potendo colla conservazione delle cedole impedire almeno provvisoriamente la sottrazione della corrispondente rendita, non l'avesse fatto, soggiunge: « Del resto, come potendolo avremmo giudicata cosa santa il farlo, così non dubitiamo di dichiarare che tale la crederemmo egualmente per chiunque si trovasse nel caso di potere con tal mezzo salvare qualche cosa della Chiesa. »

In presenza del progetto di legge che attualmente la Camera discute nei suoi uffici, in presenza di un insegnamento che incoraggia a salvare le proprietà della Chiesa, io credo che nessuno potrà tacciarmi di indiscrezione se domando che,